

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della Arkimedica S.p.A. in concordato preventivo

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della Arkimedica S.p.A. in concordato preventivo e sue controllate (“Gruppo Arkimedica” o “Gruppo”) chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. in concordato preventivo (“Arkimedica” o “Società” o “Capogruppo”). E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente. Come descritto nelle note illustrative, principalmente per effetto della cessione di alcune società dell'ex Divisione Contract nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 sono state applicate le disposizioni contenute nell'IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate”; di conseguenza gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi a tale bilancio, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 4 aprile 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Arkimedica al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Arkimedica per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Per una migliore comprensione del bilancio consolidato si richiama l'attenzione sulle seguenti situazioni di incertezza più ampiamente descritte dagli Amministratori nella relazione sulla gestione e nelle note illustrative:
 - a) Gli Amministratori indicano che la perdita consuntivata al 31 dicembre 2011, pari ad euro 47,2 milioni, a fronte di una perdita pari ad euro 18,2 milioni dell'esercizio precedente, risulta principalmente riconducibile (i) al risultato negativo registrato dalle società della ex Divisione Contract, per le quali nel corso dell'esercizio si è avviato un processo di dismissione e/o liquidazione, (ii) alle perdite consuntivate da alcune società dell'area Care, in particolare Sangro Gestioni S.r.l. e Vivere S.r.l., che presentano anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 un margine operativo lordo negativo, (iii) ai risultati negativi della controllata Icos Impianti Group S.p.A. e (iv) alle svalutazioni di avviamenti e di altre voci dell'attivo immobilizzato per euro 20,8 milioni risultanti dai *test di impairment*, anche in conseguenza della situazione di forte discontinuità di mercato e societaria che ha determinato significativi effetti sui risultati di tali *test*.

I risultati negativi sopradescritti, uniti ad una situazione di squilibrio della struttura patrimoniale caratterizzata da condizioni di *deficit* patrimoniale per la Capogruppo e a livello di bilancio consolidato, hanno comportato il permanere di una situazione di tensione finanziaria sia per la Capogruppo sia per una parte preponderante delle società controllate. Al 31 dicembre 2011, il Gruppo presenta un indebitamento finanziario consolidato netto pari ad euro 80,7 milioni a fronte di un *deficit* del Patrimonio Netto Consolidato di Gruppo pari ad euro 6,3 milioni.

Gli Amministratori, nel prendere atto delle criticità precedentemente illustrate, descrivono nelle note illustrative le iniziative, implementate nel corso dell'esercizio, volte al riequilibrio della situazione finanziaria del Gruppo Arkimedica ed indicano che, in data 29 agosto 2011, è stato approvato il piano industriale 2011-2014 (il "Piano"), che include le previsioni formulate dagli stessi in ordine alla dinamica economica e finanziaria del Gruppo. In conseguenza delle mutate condizioni operative, i dati del Piano hanno subito alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione della Società e dai Consigli di Amministrazione di alcune società controllate (di seguito i "Dati Prospettici"). Peraltro, gli Amministratori riferiscono che il raggiungimento dei risultati previsti dai Dati Prospettici è subordinato, in aggiunta a quanto successivamente illustrato relativamente al superamento delle criticità finanziarie, al risolversi di situazioni di significativa incertezza, descritte nelle note illustrative, nelle quali si trovano le società dell'area Care Sangro Gestioni S.p.A., Vivere S.r.l. e San Benedetto S.r.l., nonché il gruppo industriale facente capo alla controllata Icos Impianti Group S.p.A.

Nel quadro delle iniziative volte al riequilibrio patrimoniale e finanziario della Società, gli Amministratori indicano che, in data 7 ottobre 2011, anche alla luce dell'impegno formulato da parte di taluni azionisti di minoranza della Società (di seguito "Nuovi Investitori") a sottoscrivere un aumento di capitale sociale ad essi riservato di complessivi euro 5,5 milioni (di seguito "Aumento di Capitale Riservato"), il Consiglio di Amministrazione di Arkimedica ha deliberato di presentare domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo al Tribunale di Reggio Emilia. Tale procedura prevede, (i) l'Aumento di Capitale Riservato, peraltro condizionato all'omologa del concordato preventivo stesso, (ii) la ristrutturazione di debiti finanziari tra i quali anche il Prestito Obbligazionario Convertibile avente scadenza novembre 2012, (iii) ulteriori operazioni sul capitale sociale, (iv) concessione di nuovi finanziamenti da parte di istituti di credito e (v) la dismissione di attività non strategiche.

A tale riguardo, gli Amministratori danno conto del fatto che, successivamente all'esito positivo delle Assemblee degli Azionisti e degli Obbligazionisti che hanno approvato gli Aumenti di Capitale e la ristrutturazione del Prestito Obbligazionario, la Società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo, la cui omologa dovrebbe avvenire in tempi ragionevolmente brevi dal momento dell'avvenuta udienza in camera di consiglio fissata il 24 maggio 2012. All'ottenimento dell'omologa potrà venir meno la condizione sospensiva posta dai Nuovi Investitori collegata all'Aumento di Capitale Riservato sopramenzionato.

In tale contesto gli Amministratori riferiscono altresì di avere condotto un'analisi circa il fabbisogno finanziario per l'esercizio 2012 all'esito della quale è emerso che, pur con le incertezze che potranno caratterizzare il raggiungimento dei risultati attesi nelle attuali condizioni operative del Gruppo, i flussi di cassa della gestione corrente potranno risultare sufficienti a far fronte all'intero fabbisogno finanziario. Peraltro, gli Amministratori riferiscono che i flussi di cassa in entrata, in considerazione delle ragionevoli aspettative circa l'omologa del concordato preventivo, tengono conto del fatto che sarà effettuato nel corso del 2012 l'aumento di Capitale Sociale Riservato e saranno utilizzate interamente le linee di credito ottenute dalla Società a dicembre 2011, rimanendo comunque da porre in essere nel breve periodo alcune azioni, al momento di esito significativamente incerto, volte al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria di alcune società del Gruppo.

In particolare, tali azioni prevedono: (i) la rimodulazione dei debiti finanziari e l'ottenimento di nuove risorse finanziarie dagli Istituti di Credito per la controllata Icos Impianti Group S.p.A., attraverso la sottoscrizione di un piano di risanamento ex art. 67, comma III, lettera d) della Legge Fallimentare, (ii) l'ottenimento di flussi di cassa derivanti dalla gestione corrente delle controllate Sangro Gestioni S.r.l., Vivere S.r.l. e Teoreo S.r.l., condizionati dalle situazioni di significativa incertezza in cui si trovano tali società, (iii) la conclusione delle trattative in corso volte all'incasso di un credito commerciale pari ad euro 1,9 milioni vantato dalla controllata Teoreo S.r.l. nei confronti dell'Asl di Avellino, con la quale è sorto un contenzioso su una parte di tale credito e (iv) la chiusura del processo di dismissione della Ex Divisione Contract, e nello specifico della ordinata liquidazione di Cla S.p.A. per la quale è stato presentato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo in data 4 aprile 2012.

Gli Amministratori informano che tali circostanze, oltre agli altri fattori riportati nel paragrafo “Continuità aziendale” delle note illustrative, indicano l’esistenza di rilevanti incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale. In considerazione delle aspettative di un esito positivo delle azioni precedentemente illustrate, gli Amministratori evidenziano che il Gruppo potrà disporre di adeguate risorse per continuare l’esistenza operativa in un prevedibile futuro, in particolare per l’intero esercizio attualmente in corso, e pertanto hanno ritenuto appropriata l’adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Arkimedica.

- b) Nel corso del 2009, è sorto un contenzioso tra Arkimedica e Sogespa Immobiliare S.p.A., società ad oggi incorporata nella correlata Arkigest S.r.l., in merito ad un credito, pari ad euro 5,7 milioni, originatosi dal versamento a titolo di caparra confirmatoria per l’acquisto di una società proprietaria di una struttura adibita a residenza sanitaria assistenziale. Gli Amministratori di Arkimedica, pur ritenendo che tale vertenza possa presentare concreti margini di successo, hanno provveduto ad effettuare una svalutazione pari ad euro 2,85 milioni al fine di allineare tale credito al presunto valore di realizzo, per le motivazioni indicate nelle note illustrative. Peraltro, l’integrale realizzo del sopramenzionato credito dipende dall’esito del contenzioso che, ad oggi, risulta incerto.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Corporate Governance del sito internet di Arkimedica, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Arkimedica S.p.A. in concordato preventivo. E’ di nostra competenza l’espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell’art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Arkimedica S.p.A. in concordato preventivo al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 23 aprile 2012